

Roma, 17 maggio 2019- Villa Pamphili. “Sussurrinarrestabili” – Concerto per corpi e voci per personaggi e performers.

Il laboratorio di Educazione e Formazione Teatrale del plesso “Nocetta” presenta lo spettacolo di fine percorso, perpetuando una tradizione che dura ormai da sette anni e che coinvolge di anno in anno un numero sempre crescente di giovani allievi.

Un grande evento-spettacolo che nasce dalle riflessioni e urgenze degli oltre 40 allievi-attori che hanno partecipato al progetto, dal dialogo costante e dalla condivisione di idee e principi, dall’esigenza di “alzare la voce” su temi fondamentali per l’esistenza dell’Uomo: il Conflitto e la Pace, la Relazione e il Dialogo, e di farlo attraverso il mezzo forse più antico, incisivo e non violento che esista: il Teatro.

Esigenze coltivate e condivise durante il percorso, e che sono diventate oggetto di dibattito e confronto, stimolando intuizioni e profonde riflessioni, e che hanno infine preso forma in un evento che riporta pensieri, parole ed estratti da Aristotele, Ovidio, Cicerone, Tucidide, Marco Aurelio, Eschilo, Euripide, Shakespeare, Voltaire, Seneca, Sun Tsu, Rousseau, M. L. King, Emanuele Faina.

Nel corso dello spettacolo itinerante gli allievi-attori e performers, senza l’ausilio di elementi scenografici, costumi, o luci teatrali, e potendosi servire solo dei propri corpi e delle proprie voci accompagneranno il pubblico attraverso i quattro quadri scenici, guidandolo in un viaggio che parla all’Uomo dell’Uomo: delle sue idee, dei suoi dolori, delle sue profonde aspirazioni.